

# UNICO 2016 E STUDI DI SETTORE: LA COMPILAZIONE DEL QUADRO T E DELLA MULTIATTIVITA'

di Celeste Vivenzi

## Premessa generale

Nel **quadro T** è prevista l'indicazione delle ulteriori informazioni, relative ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014, necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla specifica situazione di crisi economica.

Nel modello Unico 2016, relativo all'annualità 2015, viene introdotto un nuovo correttivo relativo agli indicatori di **coerenza economica** che impatta sulla compilazione del **quadro T** "congiuntura economica" del modello studi di settore (è stata confermata la presenza del quadro T, congiuntura economica, per gli studi di settore di quei soggetti che applicano le funzioni di compenso basate sul tempo e sulle spese).

Pertanto, **come indicato dalla circolare dell'Agenzia n. 24-2016**, i correttivi che **GERICO** applica al **quadro T** sono i seguenti:

- correttivi di coerenza economica;
- correttivi per l'analisi delle scorte;
- correttivi congiunturali di settore;
- correttivi congiunturali territoriali e correttivi congiunturali individuali.

Anche la casistica dello svolgimento di più attività da parte del contribuente può destare alcuni dubbi compilativi necessitando pertanto di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali.

## IMPRESE: IL QUADRO T - CONGIUNTURA ECONOMICA

La compilazione del quadro T risulta utile per l'applicazione del correttivo **individuale** e del correttivo **Congiuntura economica**.

QUADRO T Congiuntura economica		2011	2012	2013
T01	Ricavi dichiarati ai fini della congruità			
T02	Maggiore importo stimato ai fini dell'adeguamento			
T03	Valore dei beni strumentali			
		numero di giornate retribuite		
T04	Dipendenti			
		numero		
T05	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
		percentuale di lavoro prestato		
T06	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
		percentuale di lavoro prestato		
T07	Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa			
		percentuale di lavoro prestato		
T08	Associati in partecipazione			
		percentuale di lavoro prestato		
T09	Soci amministratori			
		percentuale di lavoro prestato		
T10	Soci non amministratori			
		numero		
T11	Amministratori non soci			
		numero		
T12	Cassa Integrazione ed istituti simili Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente			

Ai fini di una corretta compilazione i dati da indicare nel quadro T vanno indicati per le sole annualità in cui il contribuente ha applicato lo stesso studio di settore .

### Compilazione pratica

- **Rigo T01:** indicare l'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati ai fini della congruità relativi ai periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014 come risultano nella scheda Esito del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato.
- **Rigo T02:** indicare l'importo utilizzato ai i fini dell'adeguamento per il triennio 2012- 2014 come risulta dalla scheda Esito del software Ge.Ri.Co tenendo in considerazione che in presenza di diversi valori ai fini delle imposte dirette/IRAP rispetto all'IVA, occorre inserire il "Maggior volume d'affari ai fini dell'IVA".
- **Rigo T03:** indicare il valore dei beni strumentali indicato nel rigo F29 dei modelli degli studi di settore relativi, rispettivamente, ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014.
- **Dai rigi da T04 a T11:** indicare le giornate retribuite del personale dipendente a tempo pieno e a tempo parziale, degli apprendisti, assunti con contratti di inserimento e con contratto a termine, lavoranti a domicilio e lavoratori

in somministrazione, dei collaboratori, dei collaboratori dell'impresa familiare, dei coadiuvanti, degli associati in partecipazione, dei soci amministratori e dei soci non amministratori, degli amministratori non soci (**i dati vanno desunti dal quadro A dei modelli 2012-2014**).

- **Rigo T12:** tale rigo relativo alla Cassa Integrazioni ed istituti simili deve essere compilato solo per le attività manifatturiere di cui allo studio WD16U.

Oltre ai dati sopraindicati per alcuni studi relativi alle imprese di costruzione-gestione immobiliare devono essere indicati alcuni dati desumibili dai quadri F e D dei modelli 2012-2014 (ad esempio rimanenze iniziali e finali).

	2012	2013	2014
T01 Ricavi dichiarati ai fini della congruità	,00	,00	,00
T02 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,00	,00	,00
T03 Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	,00	,00	,00
T04 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	,00	,00	,00
T05 Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,00	,00	,00
T06 Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	,00	,00	,00
T07 Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	,00	,00	,00
T08 Beni distrutti o sottratti	,00	,00	,00
T09 Maggiore importo stimato ai fini dell'adeguamento	,00	,00	,00
T10 Valore dei beni strumentali	,00	,00	,00

### Nota

I dati relativi alle annualità 2012-2013-2014 **vanno indicati** per i soli periodi d'imposta in cui è stato dichiarato lo **stesso codice attività** prevalente ed è stato **applicato lo stesso Studio del 2015** (anche se risulti evoluto rispetto al passato).

I soggetti che nelle tre annualità di riferimento hanno svolto un'attività prevalente per le quali **ha applicato uno studio di settore diverso da quello applicato nel 2015, non possono compilare il quadro T.**

Il Contribuente non deve compilare i dati specifici relativi all'annualità in caso di periodo **d'imposta di durata inferiore a 12 mesi** (mera prosecuzione) ovvero in caso di inizio dell'attività in corso d'anno e in caso di soggetto che inizia l'attività quale mera prosecuzione di attività svolta da altri.

## LA COMPILAZIONE PER GLI EX MINIMI

I contribuenti che in una delle annualità relative agli anni 2012-2014 hanno applicato il regime agevolato dei minimi devono compilare il quadro T senza tener conto del principio di cassa ovvero devono applicare le regole ordinarie (**non devono pertanto tener conto del principio di cassa previsto per il regime**).

## PROFESSIONISTI : QUADRO T CONGIUNTURA ECONOMICA

Per gli studi di settore che prevedono l'indicazione dei compensi in funzione del numero degli incarichi i dati richiesti sono i seguenti:

QUADRO T Congiuntura economica		percentuale sui compensi
T01	Percentuale dei compensi relativa agli incarichi iniziati e completati nel periodo d'imposta	%
T02	Percentuale dei compensi relativa agli altri incarichi	%

Il correttivo determina una riduzione dei compensi stimati (**occorre quindi indicare le percentuali relative ai compensi iniziati e percepiti nell'anno 2015**).

Sulla falsariga del modello previsto per le imprese vengono poi richiesti i dati del personale dipendente e dei collaborato e delle ore settimanali e delle settimane dedicate all'attività lavorativa (dati desumibili dai relativi quadri di competenza dei modelli 2012-2014).

QUADRO T Congiuntura economica		2011	2012	2013
T01	Compensi dichiarati ai fini della congruità	,00	,00	,00
T02	Maggiore compenso ai fini dell'adeguamento	,00	,00	,00
T03	Valore dei beni strumentali mobili	,00	,00	,00
numero di giornate retribuite				
T04	Dipendenti			
numero				
T05	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
numero				
T06	Soci o associati che prestano attività nella società o associazione			
numero				
T07	Ore settimanali dedicate all'attività			
numero				
T08	Settimane di lavoro nel periodo d'imposta			

[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.

Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

## STUDI DI SETTORE E MULTIATTIVITA'

La normativa da applicare ai contribuenti multiattività, ovvero a quei soggetti che esercitano due o più attività, sia sotto forma d'impresa che di lavoro autonomo, di cui almeno una soggetta a studi di settore, è rappresentata dal D.M. 11 febbraio 2008.

Per una corretta compilazione del modello studi di settore in presenza di multi attività è necessario ricordare alcune regole fondamentali:

**a) ricavi derivanti da attività non prevalenti inferiori al 30% dei ricavi complessivi:** si compila lo studio dell'attività prevalente e si è soggetti alla congruità /coerenza;

**b) ricavi derivanti da attività non prevalenti superiori al 30% dei ricavi complessivi:** si indicano i dati dell'attività prevalente ma lo studio può essere utilizzato solo ai fini della selezione delle attività da sottoporre a controllo ( nei quadri F o G indicare codice 12);

**c) compilazione del prospetto multi attività:** è obbligatorio se il ricavo dell'attività secondaria è superiore al 30% dei ricavi complessivi; la compilazione è facoltativa in caso contrario;

Imprese multiattività	1	Prevalente	Studio di settore (1)	Ricavi (1)	,00	
	2	Secondarie	Studio di settore (2) Ricavi (2)	Studio di settore (3) Ricavi (3)	Studio di settore (4) Ricavi (4)	,00
	3	Altre attività soggette a studi		Ricavi	,00	
	4	Altre attività non soggette a studi		Ricavi	,00	
	5	Aggi o ricavi fissi		Ricavi	,00	

**d) presenza di aggi:** ai fini del calcolo del 30% dei ricavi occorre fare riferimento all'importo dell'aggio percepito anche se l'impresa ha contabilizzato tali ricavi con il criterio del "costo,ricavi e rimanenze" **(le principali attività soggette ad aggio sono le seguenti: tabaccherie, carburanti,giornali,ricevitorie,vendita schede telefoniche, lotto, gratta e vinci);**

**e) svolgimento di attività soggette ad aggi ma con apposito studio di settore:** in presenza di tali attività (ad esempio commercio giornali o commercio di tabacco aventi studio settore VM13E e VM85U) gli aggi vanno indicati a rigo 1 del prospetto contabile e non a rigo 5;

**f) importo da indicare nel campo "Ricavi":** corrisponde agli importi previsti nei righi F01 + F02 del prospetto degli elementi contabili contenuto nel modello degli studi di settore, ovverosia è pari alla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, del Tuir (esclusi quelli di cui alle lettere c, d, e del Tuir), degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'articolo 85, lettera f, Tuir) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo), riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

**Nota**

La compilazione del prospetto “Imprese multiattività” va obbligatoriamente compilato solo se l’ammontare di ricavi relativi all’attività non prevalente supera il 30% dei ricavi totali.

In particolare occorre indicare:

- **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività (prevalenti) rientranti nello studio di settore riferito al modello;
- **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore;
- **rigo 3**, l’ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore, non rientranti nei rigi 1 e 2;
- **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore (es. aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, dalla vendita di schede e ricariche telefoniche...).

**26 luglio 2016**

**CELESTE VIVENZI**